



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ANTONELLO BARRETTA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
153	05/09/2025	5017	07

Oggetto:

Ordinanza Ingiunzione di pagamento ex art. 18 legge 689/81 per la violazione del combinato disposto di cui agli artt. 101 comma 1 e 133 comma 1 del D.lgs. 152/2006. Illecito contestato dalla Regione Carabinieri Forestale Campania Stazione di Vairano Patenora con verbale 95 del 06/10/2021. Trasgressore: Legale rappresentante ditta SIT srl. Obbligato in solido: ditta SIT srl

IL DIRIGENTE

VISTO

- Il giorno 23 agosto 2021 il corpo dei CC Forestale di Vairano Patenora, unitamente a personale appartenente all' ARPAC Dipartimento di Caserta, procedeva ad ispezionare l'impianto di depurazione acque reflue urbane sito in Comune di Caianello nella località "Santo Spirito" per la verifica delle condizioni e dell'origine dello scarico e per il prelevamento di un campione di acque reflue per la verifica della conformità dello stesso ai limiti previsti Il dal D. L.gs 152/2006. Campione prelevato dal pozzetto fiscale, ubicato immediatamente a monte dell'immissione nel ricettore. Il prelievo è stato effettuato con modalità del medio-composito nell'arco di 3 ore con inizio alle ore 11:00 e fino alle ore 14:00 del 23/08/2021, come dettagliatamente riportato nel verbale di sopralluogo e prelievo ARPAC n° 44/RG/21 del 23/08/2021. In data 07/09/2021 perveniva dall'ARPAC Dipartimento di Caserta — Area Analitica — il rapporto di prova n° 20210016088, relativo ai campioni prelevati di cui sopra, refluo in uscita dall'impianto di depurazione. Da tale rdp si evince il superamento dei limiti prescritti dall'atto autorizzativo per i parametri Solidi Sospesi Totali Bods, Cod, Azoto Ammoniacale, Tensioattivi Totali Ed Escherichia Coli;
- Che, pertanto, con verbale in oggetto (95 del 06/10/2021) veniva contestato al sig. *****OMISSIS***** legale rappresentate della ditta Sit srl, la violazione dell'art. 101 co. 1 del d.lgs. 152/2006, sanzionata dall'art. 133 co. 1 del medesimo decreto legislativo;
- Che non sono pervenute memorie difensive e richiesta di audizione orale;
- Che tutti gli atti sopra richiamati si intendono qui integralmente riportati.

RILEVATO

- Che il verbale e la contestazione risultano correttamente e tempestivamente notificati;
- Che nel rapporto di prova i superamenti sono compresi tra lo 0 ed il 25 percento del limite tollerato per il parametro Solidi Sospesi totali. Per i parametri BOD5, Cod, Azoto Ammoniacale, Tensioattivi totali i parametri limite risultano superati di oltre il 50 percento rispetto al massimo tollerato.

CONSIDERATO IN DIRITTO

- Che, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: "Tutti gli scarichi sono disciplinati in funzione del rispetto degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e devono comunque rispettare i valori limite previsti nell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto...";
- Che l'art. 133, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i. prevede: "Chiunque, salvo che il fatto costituisca reato e fuori dai casi sanzionati ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo, commi 2 e 3, nell'effettuazione di uno scarico superi i valori limite di emissione fissati nelle tabelle di cui all'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto, oppure i diversi valori limite stabiliti dalle regioni a norma dell'articolo 101, comma 2, o quelli fissati dall'autorità competente a norma dell'articolo 107, comma 1, o dell'articolo 108, comma 1, è punito con la sanzione amministrativa da tremila euro a trentamila euro. Se l'inosservanza dei valori limite riguarda scarichi recapitanti nelle aree di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94, oppure in corpi idrici posti nelle aree protette di cui alla vigente normativa, si applica la sanzione amministrativa non inferiore a ventimila euro.";
- Che il D.lgs. 152/2006 prevede, all'art. 135: "in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie provvede, con ordinanza ingiunzione ai sensi degli articoli 18 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689, la regione o la provincia autonoma nel cui territorio è stata commessa la violazione, ad eccezione delle sanzioni previste dall'articolo 133, comma 8, per le quali è competente il comune, fatte salve le attribuzioni affidate dalla legge ad altre pubbliche autorità";
- Che la Giunta Regionale della Campania, A.G.C. 05 Settore Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, con Decreto Dirigenziale n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul

Bollettino Ufficiale Della Regione Campania n. 72 del 21 novembre 2011, ha decretato i “criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs. 152 del 2006 e ss.mm.ii.”;

- Che l’art. 11 della L. 689/1981 elenca i parametri di valutazione per la determinazione dell’ammontare della sanzione entro i limiti edittali;
- Con delibera di G.R. n. 478 del 10/9/2012 e s.m.i., modificata dalla D.G.R.C. n. 528 del 04/10/2012 e dalla D.G.R. n. 619 dell’8/11/2016, le competenze in materia di applicazione delle sanzioni amministrative per le violazioni di cui all’art. 133 del D.Lgs. 152/06 e smi, sono state attribuite alle UOD- Autorizzazioni Ambientali Rifiuti della Regione Campania, ognuna competente nell’Ambito del proprio territorio provinciale.

CONSIDERATO IN FATTO

- Che non sussistono esimenti in favore del Sig. Verrillo;
- Che, la sanzione, secondo i parametri previsti dal D.D. 242/2011, è calcolata in base al seguente schema:

Descrizione	Parametro più grave	Maggiorazione ulteriori parametri	Maggiorazione ulteriori parametri	Maggiorazione ulteriori parametri	Maggiorazione ulteriori parametri	Maggiorazione ulteriori parametri	Maggiorazione ulteriori parametri	Calcolo Totale
Calcolo SIT SRL CAIANELLO corpo idrico superficiale	BOD5	E.COLI	COD	AZOTO AMMONIACAL	TENSIOATIVI TOTALI	FERRO	SST	
Sanzione base (Minima)	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
Sanzione base (Massima)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	
Delta sanzione massima sanzione minima	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	
Aliquota A: superamento lieve da 0,15 a 0,35 - moderato da 0,35 a 0,55 - forte da 0,55 a 0,75	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,15		
Aliquota C: 1° infrazione 0,0 - 2° infrazione 0,15 - 3° o più infrazioni 0,25	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Aliquota B: rimozione stato antiggiuridico 0,30 - attenuazione st. antig. 0,50 - permanenza st. antig. 1,0	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00		
Sanzione	€ 10.500,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 650,00		€ 15.350,00

VISTO

- L’art. 101 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- L’art. 133 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
- L’art. 135 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- La L. n. 689/81 e s.m.i.;
- La D.G.R.C. n. 245 del 31/05/2011;
- La D.G.R.C. n. 478 del 10/09/2012;
- La D.G.R.C. 528 del 4/10/2012;
- Il D.D. n. 242 del 24/06/2011;
- Il Decreto Presidenziale Regione Campania n. 38 del 27/03/2022.

- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Fabio Diana e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione resa dal medesimo responsabile con prot. n. 434733 del 05/09/2025 (alla quale sono anche allegati le dichiarazioni rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento, dalle quali si prende atto di assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

- Di _____ ingiungere _____ al _____ sig. *****OMISSIS*****
 *****legale rappresentante della Società Impianti Tecnologici S.R.L. ed alla ditta Società Impianti Tecnologici S.R.L. *****OMISSIS***** il pagamento della somma € 15.350,00 (Quindicimilatrecentocinquanta/00) oltre eventuali spese di notifica, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della notifica del presente atto, per la violazione del combinato disposto degli artt. 101 co. 1 e 133 co. 1 del D.Lgs. 152/2006 di cui al verbale di contestazione in oggetto.

COMUNICA

- Che il pagamento dovrà essere effettuato con Sistema PagoPA attraverso il link: https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_CAMPAN&redirectUrl=home.html alla sezione: altre tipologie di pagamento, alternativamente da:
 - *****OMISSIS*****- Codice tributo: 531
Oppure
 - Ditta Sit srl – codice tributo 519
- Che l'interessato dovrà fornire prova dell'avvenuto pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto di Ordinanza-ingiunzione, tramite pec all'indirizzo uod.501707@pec.regione.campania.it oppure tramite posta ordinaria all'indirizzo Viale Carlo III - 81020 San Nicola la Strada (CE) ex C.I.A.P.I., mediante trasmissione dell'attestazione originale dell'avvenuto pagamento.

AVVERTE

- Che, ai sensi degli artt. 22 e 22 bis della L. 689/81 e s.m.i., avverso il presente provvedimento di ingiunzione, l'interessato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del medesimo atto, può proporre opposizione mediante ricorso da presentare, a pena di inammissibilità, presso la Cancelleria del Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, allegando copia del processo verbale di contestazione;
- Che, decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento, questa Amministrazione procederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1981. Il recupero delle somme dovute potrà avvenire mediante l'iscrizione dei crediti nei ruoli dell'Agenzia delle entrate – riscossione, secondo le procedure previste dal Titolo II del d.p.r. 602/1973;
- Che, per questa sanzione, non è consentito il pagamento in misura ridotta così come sancito dall'art 135 ultimo comma D.Lgs. 152/2006;
- Che è facoltà dell'ingiunto richiedere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la rateizzazione del pagamento a questa UOD la quale si riserverà di decidere in merito, in osservanza dell'art. 26 L.689/1981;
- Il presente decreto sarà consultabile sul sito della Regione Campania, nella sezione Casa di Vetro.

MODALITA' DI NOTIFICA

- La notifica ai destinatari del presente atto viene effettuata a mezzo pec. In caso di impossibilità di procedere alla notifica telematica al/ai trasgressore/i, la stessa avverrà a mezzo raccomandata a/r con costi a carico del destinatario quantificati nella lettera di trasmissione dell'atto. Lo stesso atto viene notificato, per conoscenza, all'Autorità che ha elevato la contestazione.

DOTT. ANTONELLO BARRETTA